

	<p><b>FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA</b>  <b>SINDACATO AUTONOMO INAIL</b>  <b>Coordinamento Nazionale</b></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA          Tel. 0654873954 - 0654873957  <a href="mailto:confsal-unsa@inail.it">confsal-unsa@inail.it</a> - <a href="http://www.autonominail.it">www.autonominail.it</a></p>	 <p><b>per il Personale</b>  <b>Area Funzioni centrali</b>  <b>(ex EPNE)</b></p>
---	---	---

Circ. n. 13-2023

Roma, 31 maggio 2023

## A TUTTO IL PERSONALE

### LA COERENZA, L'AUTONOMIA E LA LIBERTA'

Il conflitto è di per sé deleterio perché non consente la collaborazione che è l'unica strada se si vogliono trovare accordi, quindi soluzioni accettabili per tutti, e diventa, purtroppo, inevitabile quando non si accetta di far valere il dialogo che, per essere tale, deve contemperare le esigenze delle parti in causa.

La premessa è utile a dimostrare l'inevitabilità dell'azione di forza che il Personale dell'INAIL ha attuato con una grande mobilitazione, imponenti manifestazioni e un partecipatissimo sciopero unitario che hanno determinato l'attenzione dei Vertici dell'Istituto e richiamato l'interesse dell'opinione pubblica, dei media e della politica.

L'azzeramento di parte del Vertice aziendale attraverso il Commissariamento rallenta il confronto con la politica e necessita di nuovi interlocutori – di cui restiamo in attesa – evidentemente di espressione diretta della maggioranza di Governo e, in quanto tali, in grado di ottenere quelle risposte alle richieste avanzate, ineludibili se vogliamo continuare a garantire i servizi istituzionali.

Nell'immediato, queste OO.SS. ritengono che vada utilizzata la forza conquistata dal Personale, per pretendere un serrato confronto per trovare le soluzioni sui tanti temi interni cui l'Amministrazione può e deve rispondere, come informatica, modello sanitario, modello organizzativo, CIE, passaggi economici e giuridici, piena attuazione, quindi, dei CCNL, ecc.

In particolare, va chiarito come il fattore tempo è determinante per conseguire il massimo risultato.

La concreta disponibilità a sostenere emendamenti capaci di risolvere problematiche particolarmente sentite dal Personale e, da tempo oggetto di rivendicazione del Sindacato, come la posizione dei 75 colleghi "appesi" alla graduatoria Madia, il differimento dei termini della fase transitoria oltre il 31/12/2024 stabilita dal CCNL, l'adeguamento dei nostri dirigenti medici ai colleghi del SSN, condivise e supportate da tutte le OO.SS., solo per citarne alcune, deve indurre a scegliere se continuare una fase conflittuale all'infinito ovvero mettersi subito al lavoro per realizzare accordi che i lavoratori attendono da decenni.

Le scriventi optano per quest'ultima ipotesi, quindi con coerenza ma con uno stile non conflittuale abbiamo chiesto ed ottenuto la rimozione di una locuzione "eventuali" che, oggettivamente, disturbava nel testo del verbale proposto dall'Amministrazione relativamente ai progetti speciali.

Confisal-Unsa e Dirstat Fialp-Unsa, constatato che non era condivisa la strada di procedere alla richiesta della modifica con modalità capaci di continuare il dialogo ma con un piglio giudicato eccessivo tipico di un sindacato “di contrapposizione e conflittuale” che rischiava di inasprire i rapporti, con la possibile conseguenza di riportare indietro le lancette dell’orologio, verificata l’impossibilità a toni più concilianti e posti di fronte alla scelta di dover subire ovvero agire in libertà, hanno scelto un percorso ritenuto più idoneo a mantenere un dialogo e conseguire non soltanto il risultato ricercato quanto di proseguire in un confronto capace di definire altri accordi.

È infatti, a parere di chi scrive, estremamente urgente, se si vuole garantire a migliaia di lavoratori di conseguire un passaggio economico, come a centinaia di colleghi di conseguire, finalmente, quanto promesso e, da anni, con certosino lavoro preparato, in risposta a chi ha esercitato mansioni superiori, quanto il vigente CCNL, ormai consente, ovvero realizzare il meritato passaggio nell’Area immediatamente successiva a quella oggi occupata.

Allo stesso modo ritengono molto utile attivare la IV Area che avvia quel processo di valorizzazione per molti funzionari, in possesso dei requisiti indicati dalla legge, che potranno conseguire una progressione di carriera, avvicinandosi alla dirigenza e, realizzando una crescita a catena che offre nuove opportunità a molti lavoratori, veterani o di recente immissione in servizio, e, complessivamente, ad un’Area ferma da troppi anni.

Il Sindacato, secondo le scriventi, deve agire su tre filoni fondamentali: migliorare le condizioni di lavoro (più personale e meno stress), garantire benefici economici (buoni CCNL, ottimi CIE con passaggi economici, ricerca di nuove risorse) e favorire una progressione nella carriera ovvero creare opportunità per tutti (passaggi giuridici e IV Area).

Questa la nostra coerenza e l’autonomia che non ci fa condizionare o, peggio, subire cambiamenti di stile o rallentare nemmeno dagli “amici”.

Queste OO.SS. rispondono solo e soltanto ai lavoratori che sono gli azionisti del Sindacato e che, unici, possono confermare o negare il mandato a rappresentare.

Si allega Nota a Verbale

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese